



SPAM Lab

A cura di
Orazio Carpenzano

Tutor
**Fabio Balducci, Paolo Marcoaldi,
Luca Porqueddu**

Dall'isolato al giardino

Il perimetro chiuso del **Mercato dei Fiori** di Via Trionfale si apre per accogliere nuove forme di vita urbana reimpostate sul dialogo natura-città.

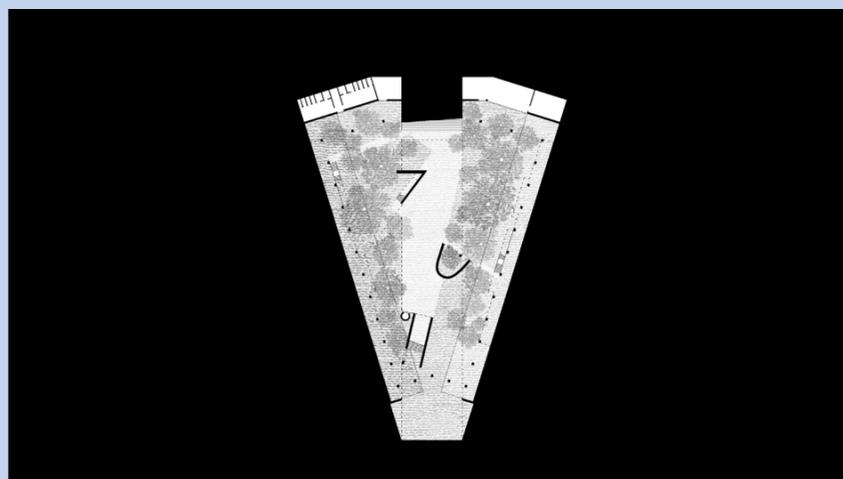
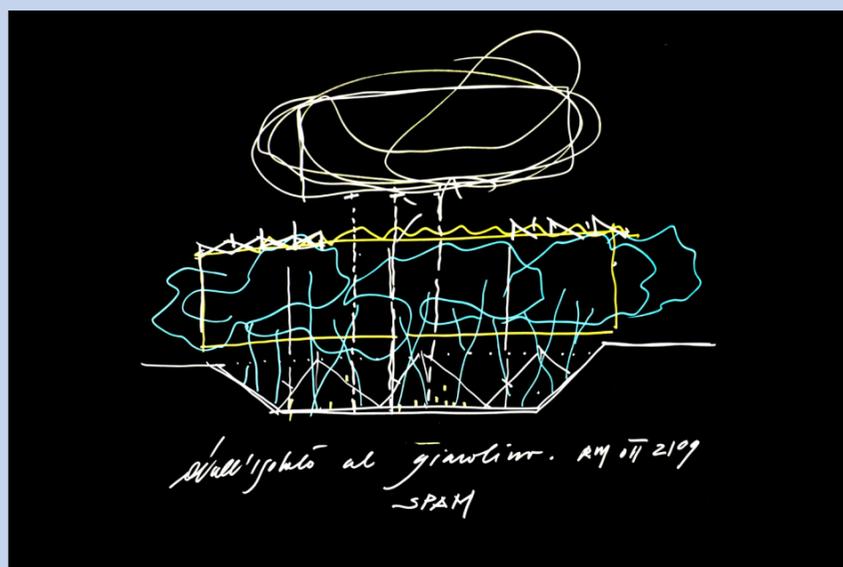
Su un grande giardino ribassato di 3300 metri quadri si affacciano start-up, laboratori, aule disponibili per la cittadinanza e iniziative private innovative: nuove funzioni che si ancorano alle facciate dell'attuale mercato, preservate come quinta di una scatola architettonica che inverte il consueto rapporto interno-esterno. Si tratta infatti di un edificio-giardino, in cui la logica del dentro e del fuori cede il passo alla definizione di un'esperienza continua dove l'architettura interviene per legare tra loro natura e città.

Addolcito il sedime dell'area su cui sorge l'attuale Mercato dei Fiori - attraverso la progettazione di piani obliqui che connettono la quota stradale al piano del *jardin bas* - il progetto lavora all'introduzione di "protesi abitabili", con l'innesto di parti architettoniche capaci di dialogare con la preesistenza e di attivare inattesi equilibri estetici e funzionali. La facciata interattiva, la piastra sospesa sul giardino e la grande lanterna urbana della biblioteca/medioteca sono gli elementi che riscrivono il dialogo tra i caratteri architettonici del vecchio Mercato e l'innesto del contemporaneo. Ciascun innesto si inserisce in un punto specifico della preesistenza per riattivarne il senso e per raccontare la valenza urbana del nuovo programma culturale. In questa traiettoria, la facciata su via Paolo Sarpi è pensata come uno scheletro metafisico, una macchina scenica che proietta le proprie ombre sul circostante e capace al tempo stesso di accogliere installazioni effimere, temporanee, interattive. Un'interfaccia predisposta per informare i passanti e la città delle iniziative promosse dal nuovo dispositivo urbano, dunque in continuo aggiornamento, mai uguale a sé stessa. La piastra sospesa agisce come una lunga plancia connettiva, sopraelevata rispetto al giardino e dimensionalmente calibrata per ospitare attività eterogenee legate alla collettività.



Inaugurazione
19 dicembre 2019
17:30-20:00

19 dicembre 2019-9 gennaio 2020
Lunedì-venerdì | 10:00-19:00
Ultimo ingresso alle 18:00
Chiuso sabato, domenica e festivi



Si presenta come un esteso atrio urbano, dal quale osservare la natura ricostruita e raggiungere i diversi nuclei funzionali dell'edificio.

Ultimo elemento, la biblioteca/medioteca sospesa introduce un elemento culturale di eccellenza, dove poter raccogliere e consultare testi e documenti audiovisivi. Si tratta di una funzione pregiata, strettamente pensata per riaffermare la vocazione del quartiere Prati-Trionfale, sede di importanti sedi della RAI. Sospesa come una lanterna o una imbarcazione sul mare increspato della copertura del Mercato, assume il ruolo di riferimento urbano proiettando la sua immagine tanto verso la vicina cupola di San Pietro, quanto verso la retrostante riserva di Monte Mario.

Giancarlo Capomagi | Francesco Casula | Gabriele Fortunati |
Francesco Gori | Cristiana Lisi | Giulia Luffarelli | Jessica Paolucci |
Iacopo Riccardo | Marco Rosati | Marina Servidei | Maria Terzano |
Martina Ulbar | Nicola Valigi